Anno IV. Sabato 4 Dicembre 1880 N. 289

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 3 dicembre

Poco di nuovo ci comunica oggi il telegrafo; ed anzi pare incaricato di smentire quanto ci aveva detto per il passato.

Difatti un telegramma da Roma ci partecipa smentire il *Diritto* la notizia dello *Standard* sulle trattative della Francia ed Inghilterra con l'Austria e la Germania riguardo alla questione della Grecia — questione che par messa a dormire.

Di più lo *Standard* aveva dato la notizia essere la Grecia risoluta, in caso la flotta fosse richiamata, di proclamare la guerra. Nemmeno questo, secondo il *Diritto*, è vero.

La *Politische Corrispondenz* di Vienna crede che l'Inghilterra abbia proposto che le varie squadre frequentino certi porti determinati e incrocino in direzioni fissate per mantenere una specie di unità ideale delle flotte. La notizia si conferma; ma ad ogni modo sembra probabile quanto noi altre volte dicemmo, che la questione greca verrà tirata in lungo — con danno gravissimo della Grecia, le cui finanze non potranno a meno di esserne rovinate.

Alla Camera dei Deputati francese il signor Barthélemy di Saint-Hilaire disse essere il concerto europeo la migliore garanzia per la pace d'Europa. Qualora tale concerto fosse reale e senza reticenze, però; chè in tal caso anche le questioni pendenti nell'Oriente potrebbero risolversi più presto e senza destare tante apprensioni.

NOTIZIE ITALIANE

Camera dei Deputati. *Seduta del 3 dicembre.*

Si convalida l'elezione contestata di Giacomo Balestra deputato di Anagni; quindi si riprende la discussione del bilancio di agricoltura e commercio al capitolo 41.

Serena loda la Commissione del bilancio perchè diminuendo la somma stanziata si è mostrata ossequiente ad un ordine del giorno della Camera; per altro vista, l'importanza delle Scuole da istituirsi, che del resto non sono quelle per le quali aspettasi uno speciale disegno di legge, prega la Camera di accordare l'intiera somma domandata dal Governo. Chiede poi che il Governo concorra per due quinti nella istituzione della Scuola agraria in Gioja del Colle.

Cavalletto appoggia la domanda del Governo per l'intiera somma che anzi, non bastando questa, potrà poi chiederne delle altre.

Cattani-Cavalcanti presenta un'ordine del giorno per conciliare la vertenza fra il Ministero e la Commissione; invita il Governo a sollecitare la presentazione della Legge per la istituzione di Scuole agrarie ordinata dalla Camera, alla quale per altro egli presenterà un controprogetto. Propone si stanzino 70,000 lire di premi e incoraggiamenti agli enti morali e ai privati che istituissero Scuole.

Merzario scagiona la sottocommissione dall'accusa mossagli di aver diminuita la somma per fare opposizione; essa l'ha considerata piuttosto come una questione tecnica, e poichè da questo lato l'hanno trattata i vari oratori, ad essi risponde esaminando le ragioni da loro addotte per combattere la proposta della sotto-commissione, la quale di fronte all'ordine del giorno della Commissione generale del bilancio, non potè ammettere l'intera somma ministeriale e mantiene la sua proposta.

Il ministro Miceli sostiene che preme corrispondere alle domande dei Comuni e delle Provincie per l'istituzione di tali Scuole, e perciò fa istanza che si mantenga la somma che dice come verrà erogata. Aggiunge che nel primo semestre 1881 presenterà il progetto di Legge sulle Suole agricole e professionali.

Chiudesi la discussione.

Parlano per fatti personali Saladini, Coppino, Melchiorre, Doda, Cattani e Branca.

Costantini presenta un ordine del giorno così concepito:

« La Camera invita il Ministero a presentare coi bilanci di definitiva previsione il progetto sulla organizzazione delle scuole pratiche di agricoltura e passa alla votazione del capitolo. »

Cavalletto fa un'altra proposta, ma Miceli dichiara di accettare l'ordine del giorno Costantini e ne dà la ragione.

Cattani e Cavalletto ritirano le loro proposte.

La Porta dà spiegazioni per la commissione generale del bilancio che non accetta l'ordine del giorno Costantini; il quale, messo al voto, è approvato.

Approvasi anche il cap. 41, con l'intiera somma proposta dal Ministero, e il cap. 9 lasciato in sospeso, conservando lo stanziamento ministeriale, nonchè i restanti capitoli e la somma complessiva in lire 8,687,525:38.

Approvato per l'articolo di Legge concernente il detto bilancio, si passa allo scrutinio segreto sopra questa Legge e l'altra relativa ai provvedimenti per Reggio di Calabria, lasciandosi le urne aperte.

Annunziasi un'interrogazione di Berti Ferdinando al Ministero di agricoltura se intenda tener conto delle manifestazioni delle Società operaie di mutuo soccorso sui progetti di Legge per la personalità giuridica delle associazioni stesse e per la cassa pensioni degli operai. Se ne rimanda lo svolgimento a dopo i bilanci.

Cominciasi la discussione generale del bilancio dei lavori pubblici.

Lugli ragiona delle ferrovie e delle strade comunali obbligatorie, appoggia l'aumento proposto dalla Commissione al capitolo 67 di un milione per sussidi destinati alla costruzione di strade comunali obbligatorie. Lamenta non sia stato accresciuto che in piccolissima quantità il materiale mobile delle ferrovie dell'Alta Italia con grave intralcio pel traffico. Raccomanda poi sia modificata la convenzione con le ferrovie meridionali perchè non si otterrà mai l'aumento di materiale dal quale deriverebbe il maggiore traffico. La società non avrebbe a questo nessun interesse anzi ne ha a che il reddito non oltrepassi una determinata cifra.

Dimostra la necessità di applicare il servizio economico in alcuni tratti di minor traffico, proporzionando i motori al peso che debbono trarre. Rammenta pendere ancora la questione delle gratificazioni sistematiche al personale delle ferrovie e ne sollecita dal ministro una risoluzione. Raccomanda finalmente la diminuzione della tariffa delle poste e l'allargamento del servizio specialmente nei piccoli comuni.

Genin domanda se il Governo intende di accordare le nostre linee con quelle che la Francia sta per costruirsi sulle nostre frontiere massimamente per un nuovo valico alpino.

Trompeo domanda se presto si soddisferà al bisogno tanto sentito di poter spedire per posta piccoli pacchi.

Sandonato raccomanda il compimento della stazione di Napoli, la costruzione della ferrovia tra il porto di Napoli e la dogana, e la presentazione del progetto di Legge per la ferrovia Napoli-Gaeta-Terracina-Roma.

Martelli sostiene l'utilità della Linea ferrata Lecco Colico contro quella di Lecco-Bellagio che la Commissione nel suo rapporto dice preferibile.

Baccarini, ministro, prega la Camera di sollecitare la discussione del progetto concernente le opere pubbliche da costruirsi nel prossimo decennio.

Risponde a Lugli occuparsi della riforma delle poste unitamente a quelle dei telegrafi; quanto alle strade comunali obbligatorie osserva che v'è una Legge generale che determina la misura del concorso governativo. Se si accorderà di più al Ministero tanto meglio, intanto accetta il milione aggiunto per le dette prove della Commissione, annunzia che chiederà con Legge al Parlamento la facoltà di fare in 2 o 3 anni parecchi lavori che è stabilito farsi in quattro o cinque per le ferrovie dell'Alta Italia.

La fabbricazione del materiale sarà in massima parte affidata all'industria nazionale. Dà schiarimenti intorno alle gratificazioni negando di accordarne delle sistematiche, ma solo quelle meritate dalla buona condotta in servigio.

Risponde poi a Genin non esservi nulla di concreto e quindi non poter accennare alcuna risoluzione — a Trompeo che si è trattato dei piccoli pacchi per posta nel Congresso di Parigi e si conchiuse ammetterli gradatamente per esperimento.

Risponde a San Donato che farà quanto è in lui per superare le difficoltà incontrate per la costruzione della linea dal porto alla dogana e alla stazione; quanto alla linea Napoli-Terracina-Gaeta avrà nell'anno prossimo dagli interessati i mezzi per fare cominciare gli studi — a Martelli che dagli studi comparativi dei vari tracciati non risulta che quello determinato dalla Legge possa essere convenientemente cambiato.

Cavalletto dichiara che l'interesse nazionale esige che la strada ferrata Lecco-Colico percorra la sinistra del Lago di Lecco.

Ne riparlerà al capitolo relativo.

Si proclama il risultamento dello scrutinio delle due Leggi che sono approvate.

Lunedì mattina discussione della Legge sulle ferrovie complementarie.

La *Gazzetta ufficiale* del 2 dicembre contiene:

1. R. decreto 13 ottobre che erige in corpo morale l'asilo infantile di Vicoforte (Cuneo).

2. R. decreto 13 ottobre che proroga fino al 1° settembre 1892 la durata della Società anonima per la fabbricazione del pane sedente in Pavia.

1. R. decreto 13 ottobre che erige in corpo morale l'Istituto *Casanova* pei fanciulli usciti dagli Asili in Napoli.

4. R. decreto 22 ottobre riguardo le pensioni degli allievi dell'Accademia militare e della Scuola militare.

5. Disposizioni fatte nel personale dei telegrafi.

— Davanti alla Subcommissione del bilancio il ministro Magliani dichiarò essere accertata la previsione stanziata nel bilancio di 15 milioni di avanzo, con un aumento di 700 mila lire nell'entrata dipendente dalla liquidazione fra il Governo e la Banca Nazionale per la conversione del prestito nazionale.

— La Commissione generale del bilancio cominciò, nell'adunanza del 2 la discussione sul decreto che riformava il Consiglio della marina e su quello che istituiva un Comitato pei disegni delle navi.

— La Camera dei deputati ha approvato il seguente progetto di legge:

Art. 1. Le nuove iscrizioni dei privilegi e delle ipoteche, che siano state effettuate in relazione alle disposizioni transitorie contenute nei due capoversi dell'art. 38 del regio decreto 30 novembre 1865, n. 2606, esteso anche alla provincia romana col regio decreto 27 novembre 1870, n. 6030, e dell'art. 34 del regio decreto 25 giugno 1871. n. 284 (serie 2.a), per le provincie della Venezia e di Mantova, conservano il privilegio e l'ipotesa per trenta anni dalla loro data e non hanno bisogno di essere rinnovate prima della scadenza di questo termine.

Art. 2. Il termine stabilito dal secondo capoverso dell'art. 41 del decreto legislativo del 30 novembre 1865, n. 2606, è prorogato a tutto giugno 1881.

NOTIZIE ESTERE

Stando a notizie da Londra, il *bill* di Gladstone conterrà anche una clausola relativa al disarmo generale della popolazione rurale in Irlanda.

— Il *Pester Lloyd* e l'*Ellenor* sono informati da Vienna che fra le Potenze pendono intelligenze per la compilazione di un atto internazionale il quale, come annesso al trattato di Berlino, legittimerà la sostituzione di Dulcigno a Plava e Gusinje. Il documento abbraccerebbe anche le guarentigie chieste dall'Austria per la protezione dei maomettani passati sotto il Montenegro. L'Austria ne ha già fatto cenno al principe Nicola, il quale promise di tener conto dei voti della popolazione fino dalla nomina delle autorità locali.

Dalla Provincia

Istruzione pubblica.

S. Pietro al Natisone, 2 dicembre.

L'egregia Direttrice di questa Scuola magistrale femminile signora Pigorini Angiolina, coadiuvata dalle signore maestre Cicogna nob. Maria ed Amedei Maria, statuirono di aprire nel corrente anno scolastico una Scuola di complemento pei fanciulli che per ragione di età, e per aver superato le prime classi elementari, non possono più frequentare le scuole del Comune.

Oltre la suddetta Scuola di complemento, stabilirono di aprirne anche una di disegno nei giorni di giovedì e domenica, onde gli artieri possano usufruirne il vantaggio.

Ieri sera ebbe luogo l'apertura della scuola con un numero di allievi sì grande che appena capivano nel locale, e le domande d'ammissione fatte tardivamente dovettero per ora essere respinte sino a che non sia provveduto in qualche modo al locale.

Il breve discorso fatto alle allieve dalla signora Direttrice al momento dell'apertura della scuola, dimostra una volta di più l'amore e il disinteresse che portano Lei e le signore Maestre nell'impartire l'istruzione al popolo. Avendo dichiarato che il Governo accorderà loro qualche sussidio, per le fatiche che dovranno sostenere, questo verrà distribuito ai fanciulli più bravi e diligenti a seconda del loro stato di fortuna, cioè, se benestanti, con libri di premio, se poveri, con vestiti.

Per questo fatto e per altri, di cui la popolazione del Comune è a piena conoscenza, la signora Direttrice e le signore Maestre hanno ed avranno sempre la gratitudine di questi abitanti, ed il concorso alla scuola fa loro conoscere benissimo in qual grado di stima e considerazione sono tenute.

Sull' incendio di Orsaria.

In omaggio alla verità, la prego, sig. Direttore, ad inserire quanto segue:

L'incendio sviluppossi circa alle 11 pom. del giorno di domenica, e durò fino alla mattina del giorno seguente.

Appena scoppiato, vi accorsero tosto molte persone per recare qualche soccorso; ed infatti ben tosto riuscirono ad isolare il fuoco, limitando così il danno ai signori fratelli P. A. A.

Si distinsero in questo lavoro di isolamento i signori Pradolini Antonio Presidente della Società operaia locale, il Maestro del paese ed altre persone appartenenti alla Società. Non è quindi merito dell'Autorità, come si asserisce nel suo pregiato Giornale del 30 novembre, l'aver isolato l'incendio, inquantochè l'Autorità stessa arrivò sopraluogo quando il fuoco era quasi completamente estinto.

(*Segue la firma*)

Dichiarazioni.

Indignato verso il vile annunziatore della morte dell'egregio mio amico e collega Leonardo Zabai, m'affretto a dichiarare pubblicamente che di simili atti infami non mi sento capace, e che per conseguenza protesto contro quell'inumano che s'è fatto lecito di valersi del mio nome, credesi soltanto per dar valore allo scellerato suo scherzo.

Sarei oltremodo lieto se potessimo scoprirlo.

Varmo, 2 dicembre.

Roberto Glorialanza.

L'ignobile relatore della mia morte ebbe anche l'audacia d'usurpare il nome del mio intimo amico e collega Roberto Glorialanza di Varmo, sul quale dichiaro di non avere il benchè minimo dubbio.

Studiato bene il manoscritto che ritirai dalla Direzione del Giornale *La Patria del Friuli*, riuscii a concepire un sospetto sù quell'infame spiritoso, che stupidamente volle fare cotanto brutta gherminella.

Camino di Codroipo, 2 dicembre.

Leonardo Zabai.

Conciliatori e Vice conciliatori.

Si accolse la rinuncia di Pinosa Valentino conciliatore nel Comune di Lusevera.

Coletti Giovanni, vice-conciliatore nel Comune di Forgaria, fu nominato conciliatore nel Comune medesimo.

Bisaro Giovanni fu nominato conciliatore nel Comune di Dignano, di Caporiacco co. Lodovico nel Comune di Pagnacco, Zuccaro Achille nel Comune di Sacile.

Righini Valentino vice-conciliatore nel Comune di S. Vito di Fagagna, confermato nella carica per altro triennio; Piazza Francesco, nominato vice-conciliatore nel Comune di Bordano; Toffoli Antonio, id. id. di Forgaria; Zattiero Antonio, id. id. di Forni di Sopra; Trigatti dott. Daniele, id. id. di Lestizza; De Marco Antonio, id. id. di Meretto di Tomba.

Ferimento a Pasiano.

Abbiamo notizia d'un ferimento avvenuto a Pasiano giovedì sera per quistioni di donne. Zia e nipote si bisticciavano spesso e si scambiavano parole poco parlamentari. Giovedì sera, oltrechè la lingua, misero in azione anche le mani. Allora un figlio della zia si introdusse e con una ronca diede un colpo alla nipote, ferendola, non molto gravemente però, al collo. La ferita A. di 24 anni.

CRONACA CITTADINA

Associazione progressista del Friuli. Questa sera, ore 7, il Comitato dell'*Associazione progressista* tiene seduta nel solito locale. Sappiamo che, deliberato su altri argomenti, sarà letta la Relazione di un Socio sul Progetto di Legge per l'abolizione del *Corso forzoso*.

Ancora sulle elezioni commerciali. Domani, come fu annunciato, si faranno le elezioni di *dieci Consiglieri della Camera di commercio*.

Il *buon Giornale di Udine* dice che *per ragioni facili a capirsi* non intende di prendere la parola per raccomandare questo o quel nome. Noi, da parte nostra, non ci occuperemo nemmeno noi per determinare la scelta, per le ragioni già annunciate; cioè, perchè alla Camera di commercio, quale esiste a Udine, non si può attribuire molta importanza. Noi non abbiamo affari con la Camera; ma i negozianti che talvolta ebbero affari con essa, dicono come l'attività della Camera consista unicamente nello incassare la *tassa camerale*, e nel fabbricare statistiche più o meno attendibili per rispondere alle continue ricerche del Ministero d'agricoltura e commercio. Tolto ciò, la Camera non diede alcuna prova di utile operosità, malgrado i molti articoli del Regolamento generale e del Regolamento speciale. Tutto al più, nei molti anni da che funziona sotto la Legge italiana, quattro o cinque volte ebbe occasione di occuparsi (sospinta dall'azione di altre Rappresentanze) riguardo ad interessi di qualche rilievanza per la nostra Provincia.

Or, così stando le cose, il sostituire questo o quel nome a nulla varrebbe per ridestare a vita più operosa la nostra *Camera di commercio*, di cui non si sa nemmeno se tenga regolari sedute, perchè il *buon Giornale di Udine* (che trovasi in intime relazioni con essa) evita di parlarne, e la Presidenza della Camera non comunica alla Stampa udinese alcuna notizia. L'unico documento che ci viene dalla Camera è, infatti, l'avviso pel pagamento della *tassa camerale*.

Dunque eziandio nelle elezioni di domani, domenica 5 dicembre, prevalerà unico concetto, quello di mandare *Consiglieri*, cui poco o nulla importi di sapere perchè nel Regno d'Italia esistano le Camere di commercio, e che non si curino nemmanco di domandare se qualche impiegato che percepisce lauto stipendio per far niente, vada o non vada all'Ufficio.

Il Consiglio comunale, per quanto sappiamo, verrà convocato pel giorno 14 corrente.

Per gli aspiranti all'ufficio di Segretario comunale. Il Prefetto della Provincia di Udine;

Veduto l'articolo 87 N. 2 del Decreto legislativo 2 dicembre 1866 N. 3352.

Veduto l'art. 18 del Regolamento 8 giugno 1865 N. 2321.

Veduto il R. Decreto 23 dicembre 1866 N. 3438.

Vedute le istruzioni diramate dal Ministero dell'interno per gli esami degli aspiranti all'ufficio di Segretario comunale.

Veduto il dispaccio ministeriale 28 novembre p. p. N. 15775, con cui viene — in via eccezionale — autorizzata una sessione straordinaria degli esami predetti, i quali dovranno aver luogo nei giorni 10 e seguenti del mese di gennajo:

Decreta:

1° La sessione straordinaria degli aspiranti all'ufficio di Segretario comunale sarà aperta in questa Prefettura nel giorno 10 gennaio p. v. alle ore 9 ant.;

2° l'esame sarà scritto e verbale;

3° i concorrenti dovranno presentare non più tardi del giorno 25 corrente al protocollo di questa Prefettura regolare istanza su carta da bollo, corredata dall'estratto del Casellario giudiziale del Tribunale Civile e Correzionale, dalla cui giurisdizione dipende il rispettivo Comune di nascita.

All'istanza predetta potrà essere allegato qualunque altro documento comprovante i titoli e gradi accademici, dei quali i concorrenti fossero insigniti;

4° i signori Sindaci sono pregati di dare la consueta pubblicità al presente Decreto, che verrà inserito nel Foglio periodico della Prefettura.

Udine, 2 dicembre 1880.

Il Prefetto
Mussi

Circolo artistico. Ricordiamo ai Soci che questa sera ha luogo una lettura, nelle Sale del Circolo, del co. Adolfo Dalla Porta, già noto ai concittadini per le sue produzioni teatrali.

La lettura è intitolata: *Cenni storici sull'arte della pittura.*

Sappiamo che si farà anche un po' di musica; per cui, oltrechè di istruzione, la serata sarà apportatrice anche di quell'onesto sollievo, così necessario dopo le fatiche della giornata.

R. stazione sperimentale agraria. Martedì e giovedì 7 e 9 corrente il prof. E. Lämmle, nel podere assegnato alla R. stazione sperimentale agraria situato fuori porta Grazzano, Casali S. Osualdo N. VIII-70 farà prove comparative per la rottura di un campo parte a medicaio, parte già disposto in colmiere durante la coltivazione del granoturco, facendo uso dei seguenti strumenti: Aratri Hohenheim — Tomaselli — Eckert — Bivomere tipo Xotti — Aquila — Voltaorecchio e Scarificatore Xotti.

Il lavoro cogli strumenti suddetti comincierà di buon mattino e continuerà per tutta la giornata.

A richiesta dei signori accorrenti negli stessi giorni si ripeteranno le prove, già fatte con buon esito altra volta, col nuovo Taglio sceglitore ad Alveoli per le granaglie, tipo Higuette gentilmente concesso dal sig. Eugegnio Ferrari.

Udine, 3 dicembre 1880.

Il Direttore.

Banca pop. Friulana di Udine
Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875
Situazione al 30 novembre 1880.

ATTIVO

Numerario in cassa . .	L.	78,535.37
Effetti scontati	»	1,236,571.62
Antecipazioni contro depositi	»	56,232.—
Debitori div. senza spec. cl.	»	4,920.86
Debitori in C. C. garantito	»	110,417.25
Ditte e Banche corrispond.	»	155,571.06
Agenzia Conto corrente .	»	14,470.06
Dep. a cauzione di C. C. .	»	167,976.54
Depositi a cauzione ant. .	»	78,403.41
Depositi liberi.	»	15,500.—
Valore del mobilio . .	»	1,840.—
Spese di primo impianto .	»	2,880.—
Valori pubblici . . .	»	51,890.—
Totale dell'attivo	L.	1,975,208.17
Spese d'ord. amm. L. 15,602.51		
Tasse governative » 7,661.01	L.	23,263,52
	»	1,998,471.69

PASSIVO

Capitale sociale div. in N. 4000 az. da L. 50	L. 200,000.—	
Fondo di riserva	» 43,091.25	» 243,091.25
Dep. a risparmio	L. 84,326.49	
id. in Conto corrente	» 1,257,019.37	
Ditte e B. corr.	» 64,360.78	
Creditori diversi senza speciale classific.	» 15,339.53	
Azionisti Conto dividendi	» 1,541.02	
Assegni a pag.	» 1.072.44	» 1,423,659.63
Depositanti diversi per depositi a cauz.		» 261,879.95
Totale del passivo		L. 1,928,630.83
Utili lordi depur. dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 59,570.26	
Risconto e saldo ut. eserc. prec.	» 10,270.60	» 69,840.86
		L. 1,998,471.69

Il Presidente
PIETRO MARCOTTI

Il Censore
Avv. P. Linussa

Il Direttore
A. Bonini.

La Commissione d'ornato è una Commissione.... come un'altra. Figuratevi, per esempio, che all'ultima seduta di essa, che è composta di cinque membri, se ne presentò un solo!... La maggioranza!!.. Quando si accettano degli incarichi, signori miei, si adempiono con coscienza; se no, si deve avere la *coscienza* di rifiutarli.

Un'altra volta pubblicheremo i nomi degli intervenuti e degli assenti. Così i Consiglieri comunali potranno in occasione di nuove nomine.... nell'anno venturo, procedere con criteri più giusti.

Una esposizione di lavori donneschi eseguiti nella Scuola femminile presso la Società operaia nel decorso anno, verrà fatta, crediamo, le prossime feste di Natale.

Il progetto pel monumento a Re Vittorio Emanuele verrà sottoposto alla prima seduta del Consiglio comunale, che si terrà verso la metà del mese.

I modelli per gli stemmi del gonfalone, che è in via di lavoro, della Società operaia vennero per la gran parte fatti venire da Firenze, dove le *Confraternite degli operai* ebbero il maggiore sviluppo. Una *madonna* si fece venire da Milano. Ci si dice che la di Lenna la abbia sì perfettamente eseguita (per la parte che è finora compita; chè il lavoro non è ancora condotto a termine) che il pittore Masutti, al vederla, non abbia potuto trattenere esclamazioni di sentita maraviglia.

Per la riedificazione della Loggia. Vi sono degli oblatori i quali non hanno ancora, malgrado i ripetuti inviti, soddisfatto al debito loro. Or sentiamo che la Giunta domanderà autorizzazione al Consiglio di procedere contro di essi in Giudizio. Sarà bene quindi che, ad evitare spese e danni, tutti soddisfino agli impegni, presi, è vero, in un momento di patriotico entusiasmo, ma non perciò meno sacri.

Le nostre iscrizioni storiche. Si loda, in generale, il Municipio per aver rese leggibili alcune iscrizioni della Loggia di S. Giovanni. Ma si vorrebbe che si continuasse; e si facesse le stesse cosa anche per altre iscrizioni, la maggior parte delle quali trovasi sulla piazza Contarena. Già non è una grande spesa.

Il servizio veterinario e le Camere di Commercio. L'argomento del servizio veterinario nelle varie Provincie o meglio ne' vari Comuni è sempre di attualità e sempre nel campo de' più desideri. Le eccezioni sono troppo poche, sebbene il Friuli sia da annoverarsi precisamente fra le eccezioni. Ora non sono solo i Comizi agrari, gli allevatori, i medici che esprimono voti in argomento ma si uniscono con nobile gara anche le Camere di Commercio, per iniziativa lodevole della Camera di Commercio di Chiavenna.

Alla raccomandazione fatta da quella Camera, con lettera circolare del 6 Marzo p. p. N. 171, di associarsi nel voto innalzato al R. Ministero per la istituzione delle Condotte Veterinarie obbligatorie comunali o consorziali, corrisposero premurosamente bensì parecchie delle Consorelle, approvando pienamente l'iniziativa, ma alcune, astenendosi da ogni deliberazione in merito, credettero conveniente di dover passare la pratica ai rispettivi Comizi Agrari, nella convinzione che ai medesimi spettasse soltanto, per ragioni di competenza, il decidere sull'importante argomento, mentre altre non diedero alcun riscontro. Rincrebbe alla Presidenza della Camera di Commercio di Chiavenna il rilevare che non siasi da tutte le egregie Consorelle ben compreso lo scopo della iniziativa in tale riguardo, la quale aveva di mira di aggiungere valore e forza alle espressioni dei Comizi Agrari e dei vari Congressi dei Veterinari e degli Allevatori di bestiame intorno alla istituzione delle Condotte zoojatriche, mercè del suffragio delle Rappresentanze Commerciali.

È bensì vero che furono particolarmente affidati alle cure dei Comizi Agrari gl'interessi agricoli e quegli altri che ne dipendono o che vi sono strettamente collegati, quali appunto l'allevamento del bestiame, ma non si disse, nè vuolsi perciò solo che le Camere di Commercio, chiamate come sono ad esprimere le loro vedute intorno ai modi di accrescere la prosperità commerciale ed industriale, debbano astenersi dall'intervenire in una questione di tanta importanza. Le Condotte Veterinarie, con un servizio ben ordinato, sono indubbiamente destinate a portare immensi vantaggi agl'interessi non soltanto peculiari, degli allevatori del bestiame, ma a tutto il paese nei riguardi igienici, dell'agricoltura, del commercio, e dell'economia. E tanto più l'ingerenza di un personale esperto e pieno di cognizioni tecniche e pratiche si presenta quale una imprescindibile necessità laddove regna e governa l'ignorante empirismo.

Un pronunciamento da parte anche delle Rappresentanze Commerciali, che rivestisse i caratteri di una imponente dimostrazione a favore delle Condotte Veterinarie obbligatorie, sembra siffattamente necessario per affrettare ed ottenere più facilmente una risoluzione conforme ai voti ripetutamente espressi dalle Autorità le più competenti, che la Camera di Commercio di Chiavenna non esitò a farsene iniziatrice.

Ignoriamo cosa abbia risposto, e se ha risposto la Presidenza della Camera di Commercio del Friuli; speriamo però che non sarà per mancare su questo importante argomento anche il voto della Rappresentanza Commerciale del nostro Paese. R.

Il discorso dell'on. Billia, di cui soltanto oggi potemmo leggere il testo tra i resoconti ufficiali della Camera, sarà pubblicato nel nostro numero di lunedì. La lettura di esso addimostrerà l'aggiustatezza delle osservazioni espresse nel numero di ieri.

Disposizioni nel personale giudiziario. Picoraro Camillo, sostituto procuratore del Re in Udine, è tramutato a Cremona. Brasavola Pio, sostituto procuratore del Re a Catanzaro, è tramutato a Udine.

Esposizione in Udine nel 1882. Ieri sera si radunava il Comitato promotore

per questa Esposizione. Vi interveniva anche il prof. Pontini; quale offriva spiegazioni e carte appartenenti ad una Commissione nominata fino dal 1868 per tenere in Udine delle Esposizioni annuali.

La Commissione era composta dal cav. Kechler, dal prof. Pontini, dal sig. Fasser, dal sig. Mason, e dal co. Manin, presidente.

Si ebbe in quell'anno un avanzo di più di 800 lire, che, depositato alla Banca, ammonta ora, cogli interessi, a circa 1500 lire.

Si decise di convocare per domani alle nove i signori prof. Pontini, cav. Kechler, Mason e Fasser, *superstiti* di quella Commissione, per concretare con essa il da farsi.

Sottoscrizione per l'erezione di un forno crematorio. VII Elenco: Bortolotti dott. S. l. 5, Franzolini dott. F. l. 5, Furlani Giacomo l. 5, Baldissera dott. G. l. 5, Celotti dott. F. l. 10, Chiap dott. G. l. 5, Chiap dott. V. l. 5, Jurizza dott. R. l. 10, Bearzi G. B. l. 5, Badolo N. l. 5, Scala cav. A. l. 5, Modolo P. l. 5, Valentinis avv. F. l. 5, Fornera cav. avv. Cesare l. 5, Antonini co. R. l. 5; Jurizza dott. A. l. 5, Dorigo l. (2ª offerta) l. 5, Ferrari F. l. 5, Scala ing. Q. D. l. 5, Ottogalli A. l. 5, Farra F. l. 5. Totale l. 115, importo precedente l. 590, totale complessivo l. 705.

Errata corrige. — Nell'elenco precedente è incorso un'errore, segnando al sig. Carlo Lorenzi lire 5, mentre dovevano essere lire 20.

Versi. Abbiamo ricevuto la seguente:

Onorevole Sig. Direttore.

Con gentile pensiero, il signor Merlo Luciano dedicava un mesto ricordo alla memoria degli estinti che dormono l'eterno sonno sotto le abbandonate zolle d'un cimitero esistente nei pressi della nostra città.

Glielo debbo confessare: quel canto mi ha commosso, e l'éco mesta va ancora ripetendone i gemiti nel profondo del mio cuore, il quale non può fare a meno di diffondersi e di svelare l'impressione soave ad un tempo e melanconica che ne ha ricevuta.

Lei, che è sì gentile, vorrà, io spero, far noto a quel giovane di sentimenti così delicati, che le sue rime han fatto breccia in un'anima che s'inspira ai medesimi affetti che sì bellamente egli ebbe a trasfondere nella sua penna.

Di Lei, sig. Direttore.

Dev.mo obbl.mo servo
Emilio Lestani.

Gentile è il tuo pensiero, e all'armonia
Son disposate le tue note flebili:
Tali almen nella triste anima mia
Queste discendono.

Ben tu rammenti le gloriose lotte
Che di siffatti eroi la vita spensero,
E quella che ne copre orrida notte
Le stanche ceneri.

Bene rammenti che un'istessa tomba
Rinserra il vinto e il vincitor, tu memore
Che oltre il rogo nemica ira non piomba
Su queste vittime.

Ma perchè spunta sul mio ciglio il pianto?
Alla mente che riede a' dì che furono
Schiude, o Luciano, quel tuo mesto canto
Amare pagine.

Veggo l'Italia oppressa, e una straniera
Man che ne schiaccia le preghiere e i gemiti:
Veggio gli eroi che spenti innanzi sera
Da questa caddero.

Ma dalle zolle rosseggianti io veggio
Spuntare alfine i sospirati germini:
Siede l'Italia sull'avito seggio
Strappato ai barbari.

. . . .

Quindi ritorno al silenzioso ostello
Ove sciogliesti il canto melanconico,
E mi sembra veder sul muto avello
L'ombre magnanime.

— O Generosi che alla patria terra
Tutto sacraste con l'estremo anelito,
Da quell'invido sasso che vi serra
A noi svelatevi.

Giovani siamo e ardenti, e la grand'orma
Vogliam calcar che voi segnaste intrepidi,
Deh che il prisco valor con voi non dorma
Nei freddi tumuli!

Deh questo lume in noi giammai sia spento,
Speglio fedele di vostr'alme intrepide:
E non ci abbia la Madre in ogni evento
Figli degeneri! —

Così vo' ripetendo, e l'aure meste
Rispondono alla prece con un fremito;
Fremito sacro che di sè m'investe,
Possente spirito.

Questi pensieri inspirami, o Luciano,
Il dolce suono di tue note querule,
E sovente il ricordo non fia vano
Dei dì che futono.

Nelle fauste vicende e nell'avverse
Ci rammentiamo che discorde un popolo,
Allor che i semi del valor disperse,
Presto si dissipa.

Udine, 28 novembre 1880.

Teatro Minerva. Questa sera prima recita della Compagnia di operette comiche diretta dal sig. Pietro Franceschinis colla nuovissima operetta comica in 3 atti, scritta espressamente per la Compagnia dal maestro Ettore Martini di Livorno, *Il matrimonio di Figaro.*

È aperto un abbonamento per 15 rappresentazioni ai seguenti prezzi:

All'ingresso in platea, indistintamente l. 8.
Per una poltroncina a bracc. in platea l. 8.
Per una poltroncina semplice in platea l. 6.

È uscita la 29ª dispensa della raccolta poesie di Pietro Zorutti, edizione Bardusco. Si raccomanda ai signori associati che non hanno ancora versato il secondo abbonamento, di farlo al più presto.

Arresti. Nelle ultime 24 ore vennero arrestate certa S. C. perchè colta in flagrante questua e certa B. L. per infrazione al Regolamento sulle case di tolleranza.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani, alle ore 12 e mezza pom., sotto la Loggia Municipale.

1.	Marcia estratta dall'opera « Guarany »	Gomes
2.	Polka « Amanti e sposi »	Capitani
3.	Duetto « Don Carlo »	Verdi
4.	Finale « Attila »	Verdi
5.	Valtz « Mille ed una notte »	Strauss
6.	Marcia-Ballabile « Delial »	Marenco

Si balla. Alla Sala Cecchini si balla anche domani a sera. Adesso che il freddo comincia a pungere sul serio, il ballare serve molto bene per *scaldare il sangue.*

Biglietto d'ingresso cent. 25; per ogni danza pure cent. 25. Le donne avranno libero l'ingresso.

ULTIMO CORRIERE

I fogli moderati, dice il *Capitan Fracassa*, trovano scarsa la maggioranza di 33 voti. Essi forse non ricordano che il Ministero Lamarmora si contentò di 31 voti al 26 febbraio 1866 — il Menabrea di 25 voti il 9 dicembre 1867 — poi di voti 18 il 30 marzo 1868. Del resto, il ministero Menabrea ebbe sempre dai 25 ai 30 voti.

Al 5 aprile 1870 il ministero Lanza ebbe voti 25; il 14 luglio 1870 ne ebbe 11. Il 21 marzo 1874, il ministero Minghetti ebbe 11 voti e n'ebbe poi 16 e 17 e non ne chiese di più.

— La Camera è spopolatissima, specialmente a destra. Deplorasi che i deputati, diligenti allorchè speravasi potesse accadere una crisi, manchino per la discussione dei bilanci.

— In seguito al voto odierno della Camera, che respingeva le diminuzioni proposte nel bilancio del Ministero d'agricoltura e commercio dalla Commissione generale del bilancio, questa si è riunita stassera per deliberare se dovrà offrire le proprie dimissioni.

Il *Diritto* scongiura la Commissione generale del bilancio a dimettersi.

TELEGRAMMI

Parigi, 2. Il Senato discute il bilancio della guerra. Jules Simon dichiara infondata la notizia del Gaulois, ch'egli preparava un opuscolo sul 16 maggio. Il ministro della guerra risponde ad una interrogazione di Kerdrel ch'egli destitui alcuni ufficiali dell'esercito territoriale, non potendo tollerare alla testa della repubblica uomini che vogliono rovesciarla. Impiegò l'esercito nell'esecuzione dei decreti contro le congregazioni perchè si trattava della esecuzione di una Legge.

Ragusa, 3. Una circolare di Dervisch pascià ai consoli di Scutari annunzia che la questione di Dulcigno è regolata e che l'ordine fu ristabilito.

Dervisch sciolse la Lega albanese.

Parigi, 3. Cipriani fu arrestato per le manifestazioni d'onore a Luigia Michel, e costituito in carcere.

ULTIMI

Madrid, 3. Le Cortes sono convocate pel 30 corr.

Londra, 3. Parnell, Biggas, Sulivan, Sexton, Dillon sono intenzionati di chiedere l'aggiornamento del processo, giacchè il termine prefisso al 28 corr. impedirebbe loro di esercitare il diritto costituzionale predendo parte alle sedute del parlamento. — Parnell è partito per Dublino. Granville ricevette l'ambasciatore austro-ungarico, conte Karolyi.

Vienna, 3. La *Corrispondenza Politica* ha da Basoic 3: Seymour notificò oggi a tutti i comandanti delle squadre lo scioglimento della flotta riunita. La squadra inglese partirà domattina per Malta, la squadra francese per Tolone.

Bukarest, 3. La notizia di alcuni giornali rumeni sulla pretesa maniera con cui è regolata la successione al trono rumeno è priva di fondamento.

Parigi. 3. Ripertonclair fu nominato console a Firenze.

Roma, 3. Il *Diritto* smentisce la notizia dello *Standard* sulle trattative della Francia ed Inghilterra con l'Austria e la Germania riguardo alla questione della Grecia e smentisce pure l'altra notizia dello *Standard* che la Grecia abbia dichiarato di esser decisa alla guerra nel caso del richiamo della flotta. La questione greca fu sospesa pel momento.

La Porta ha dato ordine alle autorità di Mitilene per una pronta soddisfazione a Corti sull'affare dei pescatori.

Confermasi la notizia della *Corrispondenza Politica* che l'Inghilterra abbia proposto una specie di unione ideale delle squadre europee. Sembra però che le altre Potenze, per esempio la Germania, preferiscano lo scioglimento puro e semplice della flotta. La squadra italiana ritornerà probabilmente a Napoli.

Vienna, 3. La *Corrispondenza Politica* ha da Galatz che la Porta rinunziò a protestare contro l'ammissione del delegato bulgaro nella Commissione europea del Danubio.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 4. Le voci di rimpasti ministeriali, convalidate dalle dimissioni dell'onor. Bonacci e dalle probabili dimissioni di altri Segretari generali, sembrano premature. Si accerta che il Ministero non subirà alcuna modificazione fin dopo l'approvazione dei bilanci.

Parigi, 4. La Corte d'Appello assolse il Vescovo di Valenza processato per una lettera offensiva pel sotto segretario dell'interno.

Ieri nella seduta del Senato Leafond domandò se si prese una decisione sul traforo del Sempione e Monte Bianco. Il Ministero dei lavori pubblici risponde che il progetto pel Sempione fu presentato alla Camera, e chiese al Senato che non domandi altre dichiarazioni. Poi il bilancio delle spese fu approvato.

Ragusa. 4. Oggi la squadra Russa parte pel Pireo, l'Italiana per Brindisi, la Tedesca per Trieste.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Udine, il 25 novembre delle sottoindicate derrate.

Frumento	all'ett.	da L.	21.15	a L.	21.30
Granoturco vecchio	»	»	—.—	»	—.—
» nuovo	»	»	10.75	»	11.80
Segala	»	»	16.35	»	16.70
Lupini	»	»	9.35	»	9.70
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	22.—	»	—.—
Avena	»	»	9.25	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	»	9.60	»	10.05
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	—.—	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» in pelo	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	5.50	»	5.85
Lenti	»	»	—.—	»	—.—
Castagne	»	»	6.—	»	7.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile*

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine — Distretto di S. Pietro al Natisone

COMUNE DI S. PIETRO AL NATISONE

In conformità dell'avviso in data 12 corrente, dal sottoscritto Sindaco pubblicato, nel giorno 30 andante si è tenuta la pubblica asta per provveder all'appalto per la riscossione dei daz di consumo governativi nei Comuni con sorziati di S. Pietro al Natisone, Drenchia, Grimacco, Rodda, S. Leonardo Savogna, Stregna e Tarcetta, aperta su prezzo di lire 7000.

Avendo il signor *Nimis Luciano* offerto lire 7050, fu a lui aggiudicata l'asta, salvo ad esperimentare l'esito dei fatali per il miglioramento del ventesimo sulla offerta fatta dal precitato signor Nimis Luciano.

Quindi si avvertono gli aspiranti che da oggi, sino alle ore 12 meridiane del giorno 9 dicembre prossimo venturo, si accetteranno le offerte non minori del ventesimo debitamente cautate, con deposito di lire 705, e nel caso affermativo, con altro avviso sarà notificata al pubblico la riapertura della gara a termini del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Dato a S. Pietro al Natisone, addì 30 novembre 1880.

Il Sindaco
G. dott. Cucovaz

Il Segretario, *A. Cucovaz.*

AVVISO

Il sottoscritto, quale procuratore della Ditta A. Dreher per la Fabbrica di Birra in Trieste, in dipendenza ai mandati di procura 19 settembre 1878, legalizzato Schranzhofere 28 ottobre 1880 legalizzato di Baldissera, avvisa che l'esercizio di birreria e restaurant aperto in questa città, Via Rialto, nei locali ex-Meneghetto, è condotto a titolo di affitto dal sig. **Ernesto-Roberto Aslanovich** per contratto di locazione datato Trieste 13 dicembre 1879 conchiuso colla Ditta A. Dreher suddetta, quì registrato li 30 ottobre anno corrente al N. 5112; contratto che fu anche in data 24 novembre in corso denunciato a questa Camera di commercio, presso la quale vennero depositati in copia i detti mandati e l'accennato contratto coi due inventarj dei mobili, mobiglia ed altri effetti ad uso dell'esercizio consegnati al signor **Aslanovich.**

Avv. VALENTINIS FEDERICO.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.